

SCHEDA ANALISI INTERVENTI – SCREENING

Titolo PROGETTO	ZSC 1332717 FOCE E MEDIO CORSO DEL FIUME ENTELLA. PRATICA VINCA N 26 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPRISTINO DI SCOGLIERA IN MASSI SULLA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE LAVAGNA, A VALLE DEL PONTE DI COMORGA SULLA S.S. 225 IN COMUNE DI CARASCO. PROPONENTE: SOGEGROSS S.P.A. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L. 241/1990 E RICHIESTA SUPPORTO ISTRUTTORIO PER SCREENING DI INCIDENZA AD ARPAL EX L.R. 20/2006 E S.M.I.	
Tipologia P/P/I/A		Aree Industriali/Naturali
Presenza di ZSC		SI
Presenza di ZPS		NO
Presenza di aree protette		NO
Presenza di elementi delle Rete Ecologica Regionale		SI

Localizzazione ed inquadramento territoriale

La richiesta di Valutazione d'Incidenza in oggetto è relativa ad un progetto di ripristino e di una scogliera in massi sulla sponda destra del torrente Lavagna, a valle del Ponte Comorga, da realizzarsi all'interno ZSC IT 1332717 "FOCE E MEDIO CORSO DEL FIUME ENTELLA", nel Comune di Carasco (GE).

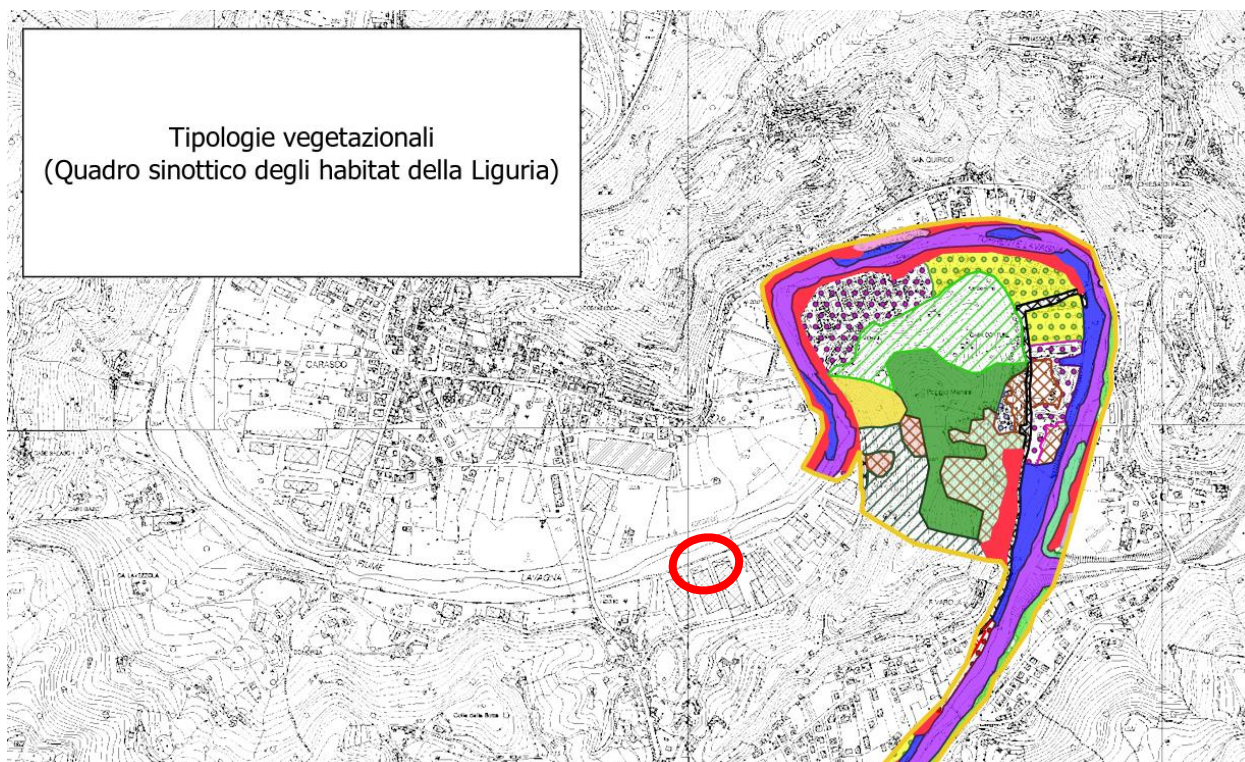
Descrizione dell'intervento

Le opere previste consistono nel ripristino e nel consolidamento delle difese spondali del Torrente Lavagna. In particolare, sarà ricostruito il tratto di scogliera danneggiato dall'erosione, affiancato da opere di sostegno con micropali e tiranti, e saranno eseguiti interventi di manutenzione e rinforzo delle difese esistenti per garantire la stabilità della sponda e la sicurezza dell'area circostante.

Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (Carta della Biodiversità)

L'intervento è situato a circa 500 m lineari a monte della ZSC IT1332717; il database dell'Osservatorio della Biodiversità Ligure Li.Bi.Oss. riporta, per le aree adiacenti, alcune segnalazioni relative alla all'ittiofauna autoctona ed alloctona.

Direzione Scientifica –
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
 Via Bombrini 8 – 16149 Genova
 Tel. +39 010 64371
 PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
 C.F. e P.IVA 01305930107



Verifica della completezza della documentazione

La documentazione presentata dal proponente è costituita da:

- Relazione generale tecnico-illustrativa;
- Cronoprogramma generico;
- Planimetrie e documentazione fotografica;
- Format del proponente, correttamente compilato e riportante le seguenti condizioni d'obbligo:
 - Lett A, n° 1,2,3,4,5,6;
 - Lett B, n° 1,2,3,4,5,7;
 - Lett C, n° 1,2,3;
 - Lett D, n° 1,2,3,4,6,7,8.
- Anagrafica del proponente.

Direzione Scientifica –
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Osservazioni e conclusioni

In base alla documentazione analizzata, il progetto prevede il ripristino di un tratto di scogliera in massi esistente interessato da dissesto, per uno sviluppo lineare limitato (circa 14 m), nonché la manutenzione straordinaria di un ulteriore tratto di difesa spondale esistente (circa 38 m). Le opere sono finalizzate al recupero della funzionalità dell'infrastruttura esistente e non comportano modifiche della geometria del corso d'acqua né deviazioni del deflusso. È inoltre previsto il riutilizzo, ove possibile, dei massi franati e non è previsto il prelievo di materiale lapideo dall'alveo. Le lavorazioni saranno eseguite prevalentemente dalla proprietà privata, mediante una rampa temporanea successivamente rimossa, limitando l'accesso all'alveo alle sole operazioni strettamente necessarie e senza realizzazione di piste di cantiere in alveo.

Le Condizioni d'Obbligo richiamate dal proponente risultano applicabili all'intervento e contribuiscono a contenere le potenziali incidenze indirette con il sito Natura 2000; non sono previsti tagli o rimozioni di vegetazione arborea e arbustiva ripariale, né interventi di piantumazione o rinverdimento. Considerata la possibilità di presenza di specie esotiche invasive nell'area di intervento, per la fase esecutiva, si ritiene che le condizioni d'obbligo vadano integrate con la A9, al fine di prevenire la diffusione delle IAS durante le fasi di cantiere.

Il cronoprogramma prevede l'avvio dei lavori successivamente al mese di agosto, subordinatamente all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni. Al fine di minimizzare le possibili interferenze con l'ittiofauna, si indica che le lavorazioni in alveo vengano effettuate al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle specie potenzialmente presenti, escludendo pertanto l'intervallo compreso tra aprile e agosto.

Considerata la presenza di altri interventi analoghi nel medesimo contesto territoriale, si suggerisce, ove tecnicamente possibile, di coordinare l'esecuzione delle attività nello stesso intervallo temporale, così da concentrare e ridurre la durata complessiva del disturbo nei confronti dell'ittiofauna.

In conclusione, lo scrivente ufficio, consultati gli strumenti regionali di riferimento per la gestione della biodiversità ed esaminata la documentazione presentata dal proponente, garantita l'applicazione delle Condizioni d'Obbligo in essa riportate, **ritiene che l'opera prevista non determini interferenze di rilievo con la naturalità dell'area.**

Estensore: Stefano Ferretti

Direzione Scientifica –
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107